

Testa di Ade, Museo Archeologico di Aidone, Enna

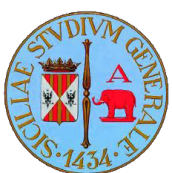
Il ritorno di Ade

Giornata di studio

**Ralph Adolphs • Domenico Amoroso • Alessandra Astorina • Fabio Caruso
Santo Di Nuovo • Sonia Macrì • Luciana Mongiovì • Sergio Paradiso
Serena Raffiotta • Ernesto Romano • Riccardo Romano**

Università di Catania
Monastero dei Benedettini
Auditorium
Piazza Dante 32

venerdì 22 marzo 2019
ore 9.30 – 18.30



Un percorso di approfondimento dall'archeologia e dallo studio del mito del dio degli inferi all'"archeologia della mente" e allo studio dell'inconscio, fino alle nuove frontiere delle neuroscienze e ai tentativi di tornare dall'aldilà.

Il racconto del ritorno della statua di Ade e del "mondo di sotto", narrato attraverso le varie declinazioni del mito durante la storia greca e romana, attraverso il lavoro di "scavo" della psicoanalisi, e attraverso le voci di un'umanità subalterna relegata agli inferi, che preme alle porte.

ore 9.30

saluti: **Francesco Mannino**, presidente di Officine Culturali
presiede: **Domenico Amoroso**, archeologo, storico dell'arte

Ernesto Romano, artista, editore, presidente di Public/azione
Dalla Dea Madre al pantheon patriarcale

Serena Raffiotta, archeologa
Demetra, Persefone e Ade: una triade per il "Σικελίας ομφαλος"

Sonia Macrì, docente di lingua e letteratura greca, Università di Enna
L'oscura esistenza di un dio: il mito di Ade

Fabio Caruso, ricercatore IBAM-CNR
Hades/Pluto: l'immagine del dio degli inferi nel mondo greco e romano

Alessandra Astorina, psicoanalista SPI
Il ritorno di Ade: memorie dal sottosuolo

discussione
ore 13: pausa

ore 15.30

presiede: **Sergio Paradiso**, psichiatra, psicoterapeuta

Riccardo Romano, psicoanalista SPI
Storia di una famiglia di déi

Luciana Mongiovì, psicoanalista SPI
Ade e Adolescenza

Santo Di Nuovo, docente di Psicologia, Università di Catania
Ritorno di Ade? Proposte delle neuroscienze

Ralph Adolphs, neuroscienziato, California Institute of Technology
*Cosa ha consentito di rendere pensabile la neuroscienza
che prima era impensabile nelle scienze sociali?*

discussione
ore 18.30: chiusura dei lavori